28 novembre 2011

n° 10 - anno 5

Newsletter Ufficiale Lega Italiana Hockey Ghiaccio 2011/2012

Novembre 2011: è disponibile HOCKEY NUMBERS!

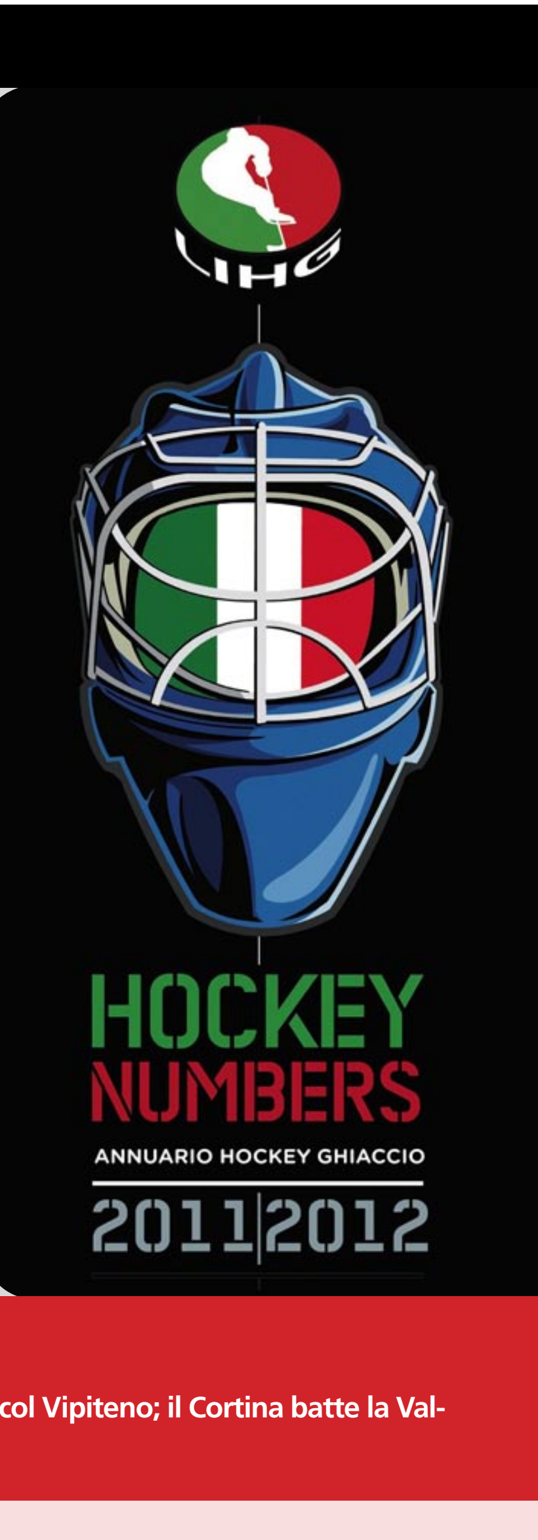
Hockey Numbers 2011/2012. Appuntamento imperdibile!

Niklas Events in collaborzione con LIHG rende di nuovo omaggio all'Hockey su Ghiaccio italiano. E' uscita la terza edizione di "**Hockey Numbers**", unica pubblicazione completa di tutto il mondo hockeistico italiano.

> *Terza edizione di Hockey Numbers,*
> *l'annuario dell'hockey ghiaccio che è*
> *ormai diventato una costante nel panorama*
> *hockeistico italiano grazie*
> *anche ai riscontri di fedeli lettori.*
> *L'idea non cambia e andiamo avanti non scostandoci dalla fucina*
> *originaria che è alla base di questa pubblicazione unica nel suo genere,*
> *almeno per quanto riguarda l'Italia.*
> *La sua "storia" si snoda in una sorta di "tour hockeistico",*
> *non ci stancheremo di ripeterlo,*
> *fatto di numeri e parole che parlano in maniera chiara ed indelebile del*
> *nostro sport preferito e delle gesta dei nostri campioni.*
> *Hockey Numbers,*
> *sempre più punto di riferimento dell'hockey ghiaccio Italiano,*
> *ed unico strumento rigorosamente su carta stampata,*
> *ha il vezzo di raccogliere i materiali multimediali*
> *e farli apprezzare ancora di più.*
> *Alla fine, senza creare falsi miti, rimane come sempre lo*
> *Sport con i suoi Vinti e Vincitori, ma sempre nel*
> *pieno rispetto delle regole e del gioco.*
> *Vi auguro*
> *buona lettura!*
>
> *Paola Marras*

E' possibile ordinare il volume Hockey Numbers 2011/2012 inviando una mail all'indirizzo: lihg@niklas.it.

Il costo della pubblicazione è di 20 euro più spese di spedizione.
Termine di consegna entro 10 giorni dall'ordine.



Serie A – 26 novembre – 18° giornata

Il Bolzano si prende la vetta solitaria battendo il Fassa; il Pusteria stravince il derby col Vipiteno; il Cortina batte la Valpe all'overtime; colpaccio del Pontebba in casa del Renon

Il Bolzano non sbaglia contro il Fassa e con un netto 6 a 1, sfruttando al meglio il fatto che il Cortina batte la Valpe all'overtime; il derby tra Pusteria e Vipiteno non ha storia, i lupi vincono 8 a 0; tonfo interno pesante per il Renon, battuto dal Pontebba per 6 a 1.

foto Max Pattis

Renon Sport Renault Trucks - Aquile FVG Pontebba 1:6 (0:0, 1:4, 0:2)

Renon Sport Renault Trucks: Karol Krizan (Benjamin Saurer); Benjamin Bregenzer, Brad Farynuk, Ethan Graham, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Chris Blight, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath;
Allenatore: Greg Holst

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Matteo Galtarossa); Matt Waddel, Slavomir Tomko, Davide Nicoletti, Peter De Gravisi, Andrea Ricca; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeViriglio, Brian Ihnacak, Nick Anderson, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Andrea Rezzadore, Niccolò Pace, Ettore Tartaglione;
Allenatore: Tom Pokel

Marcatori: 0:1 Nick Anderson (23.36), 0:2 Kevin DeVergilio (26.18), 1:2 Chris Blight (31.54), 1:3 Pat Iannone (35.53), 1:4 Felice Giugliano (38.03), 1:5 Nick Anderson (54.13), 1:6 Davide Nicoletti (57.41)

Il Renon va alla caccia del terzo successo consecutivo, e nel caso ci riuscisse aggancerebbe proprio il Pontebba in classifica, reduce da diverse sconfitte in fila. Le squadre si presentano al completo all'appuntamento dell'Arena Ritten, e sin dall'ingaggio iniziale il match è combattuto, e la terna arbitrale deve fischiare diverse penalità per tenere il gioco sotto controllo. Si va al riposo sullo 0 a 0, ma nei secondi 20 minuti il registro cambia. Le aquile friulane infatti passano due volte nei primi minuti, entrambe in power play: prima Anderson e poi DeVergilio portano il Pontebba avanti 2 a 0. La reazione altoatesina non tarda ed è firmata da Blight, che accorcia poco oltre la boa di metà partita, ma sono Iannone e Giugliano a dare il triplo vantaggio agli ospiti alla seconda pausa. Nel terzo periodo il Renon prova ad attaccare ma il Pontebba è attentissimo a non concedere nulla, e col passare dei minuti i friulani riescono anche a spingere e a fare male: prima Goebel coglie un palo, quindi Anderson e Nicoletti trovano altre due marcature e chiudono i conti sull'1 a 6.

foto Max Pattis

HC Bolzano – SHC Val di Fassa 6:1 (2:0, 1:0, 3:1)

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Andrea Ambrosi, Daniel Fabris; Stefano Giliati, Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Marco Insam, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Alberto Virzi, Riccardo Tombolato;
Allenatore: Adolf Insam

SHC Val di Fassa: Frank Doyle (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, Jamie Vanderveeken, Robert Schnabel, David Turon, Thomas Dantone, Hannes Oberdorfer; Trevor Kell, Matt Piva, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Egor Mironov, Luca Planchesteiner, Martin Castlunger, Mattia Bernard, Cesare Sottsas;
Allenatore: Miroslav Frycer

Marcatori: 1:0 MacGregor Sharp (7.42), 2:0 Marco Insam (13.39), 3:0 Stefano Giliati (37.43), 4:0 Anton Bernard (47.16), 4:1 Robert Schnabel (49.43), 5:1 Josh Meyers (51.31), 6:1 Daniel Fabris (53.40)

Match importante in chiave primo posto per il Bolzano, che affronta un Fassa reduce dalla dura sconfitta casalinga subita dal Renon. I trentini, solo vincendo avrebbero chance di puntare alla Coppa Italia, e si presentano senza Iori, Locatin e Snetsinger, ma con il nuovo terzino ceco Robert Schnabel. Nei bolzanini mancano Rogers, Bruun, Walcher ed Edwardson ma c'è il recupero di Fabris, impegnato in difesa. Il match inizia con qualche minuto di studio quindi, complici due superiorità numeriche il Bolzano si scatena: prima Borgatello sfiora il gol, poi arriva la rete con la deviazione di Sharp sul tiro di Meyers. Dopo aver subito l'1 a 0 il Fassa prova a reagire e assalta la porta di uno Zaba comunque impeccabile e attento. Al 13.39 ecco il raddoppio dei foxes, grazie ad un gran diagonale di Insam, che torna al gol dopo il lungo infortunio. 2 a 0 alla prima pausa. In apertura di frazione centrale il Fassa torna intraprendente ma non riesce a superare la difesa biancorossa, quindi nella seconda metà di frazione i foxes sfiorano a più riprese il gol. Gol che effettivamente al 37.43 quando, nonostante l'inferiorità numerica, Borgatello si invola in contropiede e serve Giliati, che non sbaglia a porta vuota. 3 a 0 alla seconda sirena. Nel terzo periodo i padroni di casa dilagano, e vanno in gol con Bernard, Meyers e Fabris. Schnabel riesce però a segnare il gol della bandiera per i suoi e toglie lo shutout a Zaba, ma al 60esimo minuto si concretizza il sorpasso dei foxes, che si prendono la testa di serie numero uno per la Coppa Italia.

foto Ivan Foppa

Lupi Fiat Professional Val Pusteria – Vipiteno Weihenstephan 8:0 (2:0, 3:0, 3:0)

Lupi Fiat Professional Val Pusteria: Mikko Stromberg (Hannes Hopfgartner); Matt Kelly, Christian Willeit, Fredrik Persson, Olivier Magnan, Armin Hofer, Christian Mair, Daniel Glira; Giulio Scandella, David Ling, Max Oberrauch, Joe Jensen, Joseph Cullen, Lukas Crepaz, Patrick Bona, Thomas Erlacher, Lukas Tauber, Aaron Tomasini, Dietmar Gotsch;
Allenatore: Teppo Kivela

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust dal 40.00 Dominik Steinmann; Aaron Power, Christian Rainer, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Ryan Ginand, Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Tobias Kofler, Thomas Pichler, Patrick Mair, Alex Lanz, Daniel Eralcher;
Allenatore: Oly Hicks

Marcatori: 1:0 Joe Jensen (14.16), 2:0 Matt Kelly (16.03), 3:0 Thomas Erlacher (22.42), 4:0 Joe Jensen (23.58), 5:0 David Ling (24.57), 6:0 Patrick Bona (45.46), 7:0 David Ling (56.54), 8:0 Giulio Scandella (58.53)

Ancora in corsa per il primo posto in classifica al termine del primo girone di andata e ritorno, il Val Pusteria ospita sul ghiaccio amico il Vipiteno, ultima forza del torneo. Tra i padroni di casa manca solo Nate DiCasmirro, mentre sull'altro fronte non compaiono a roster Lee, Bustreo e anche il volto nuovo Saviels. Bisogna attendere sino al 14esimo minuto per vivere la prima emozione: a regalarla i Lupi, in vantaggio con Joe Jensen in powerplay. Qualche istante più tardi poi, al 16.03, i ragazzi di Kivela salgono prontamente a quota due, grazie ad un tocco di Kelly che non lascia scampo a Tragust. Nemmeno la sosta fa bene ai Broncos, i quali, alla ripresa delle ostilità, sono costretti ad incassare un micidiale tris: ad aprire le danze ci pensa Thomas Erlacher, seguito da Joe Jensen e David Ling. Nel terzo tempo, poi, vanno a referto Patrick Bona, ancora David Ling e Giulio Scandella.

foto Luca Mares

Hafro SG Cortina – HC Valpellice Bodino Engineering 4:3 d.t.s. (1:1, 1:2, 1:0, 1:0)

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur (Luca Burzacca); David Bowman, Marek Chvatal, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Michele Zanatta, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Rob Hennigar, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi;
Allenatore: Stefan Mair

HC Valpellice Bodino Engineering: Tero Leinonen (Marcello Platè); Jon Awe, Trevor Johnson, Ryan Martinelli, Kevin Kantee, David Urquhart, Florian Runer, Martino Durand Varese; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Ryan Huddy, Alex Nikiforuk, Alex Silva, David Stricker, Marco Pozzi, Stefano Coco, Pietro Canale;
Allenatore: Mike Ellis

Marcatori: 0:1 Jon Awe (1.33), 1:1 Ryan Dingle (11.54), 1:2 Rob Sirianni (22.55), 2:2 Rob Hennigar (30.53), 2:3 Alex Nikiforuk (36.46), 3:3 Curtis Fraser (50.41), 4:3 Ryan Dingle (61.57)

Un Cortina al gran completo è chiamato allo sforzo conclusivo per mantenere la prima piazza in ottica Final Four di Coppa Italia. Di fronte il Valpellice, formazione piemontese sì in difficoltà, ma capace, seppur senza due pedine importanti con Regan e Frigo, di iniziare la contesa meglio degli avversari, andando subito in vantaggio con il terzino Awe. Gli ampezzani riescono ad agganciare i torresi a metà frazione, affidandosi a Ryan Dingle, in situazione di superiorità, ma in avvio di secondo tempo si trovano ancora ad inseguire: il nuovo sorpasso ospite è firmato da Rob Sirianni. È ancora una superiorità a soccorrere De Bettin e compagni, che impattano per la seconda volta in serata, al 30.53, con Hennigar. Non si tratta, comunque, dell'ultimo sussulto del periodo, visto che, al 36.46, Nikiforuk mette alle spalle di Levasseur. Il botta e risposta, però, prosegue senza sosta, visto che, a poco più di 9 minuti dal termine, Curtis Fraser ristabilisce la parità e porta il match all'overtime. Il supplementare sorride al Cortina: Ryan Dingle approfitta di una grande azione del compagno Johansson, mettendo il disco in fondo al sacco.

Serie A – 24 novembre – 17° giornata

Il Renon passa netto sul Fassa; colpo del Bolzano a Torre Pellice; il Cortina espugna Vipiteno e torna in vetta; l'Alleghe espugna Pontebba

Con un magistrale primo tempo il Renon batte 6 a 2 a domicilio il Fassa e lascia l'ultimo posto in classifica. Successo anche per il Bolzano, che batte 3 a 1 la Valpe e sorpassa il Pusteria in classifica; anche il Cortina sale al primo posto, bella prova a Vipiteno e Broncos battuti per 5 a 2; al termine di un match infinito l'Alleghe batte il Pontebba 4 a 3 all'overtime.

SHC Val di Fassa - Renon Sport Renault Trucks 2:6 (0:4, 0:1, 2:1)

SHC Val di Fassa: Frank Doyle (Marco Menguzzato); Daniel Sullivan, Jamie Vanderveeken, David Turon, Thomas Dantone, Hannes Oberdorfer; Trevor Kell, Matt Piva, Brad Snetsinger, Stefano Margoni, Enrico Chelodi, Devid Piffer, Egor Mironov, Luca Planchesteiner, Martin Castlunger, Mattia Bernard;
Allenatore: Miroslav Frycer

Renon Sport Renault Trucks: Karol Krizan (Roland Fink); Benjamin Bregenzer, Brad Farynuk, Ethan Graham, Ingemar Gruber, Markus Hafner, Klaus Ploner; Thomas Spinell, Scott May, Dan Tudin, Thomas Pichler, Chris Blight, Mac Faulkner, Emanuel Scelfo, Matteo Rasom, Lorenz Daccordo, Matthias Fauster, Alexander Eisath;
Allenatore: Greg Holst

Marcatori: 0:1 Emanuel Scelfo (3.34), 0:2 Thomas Spinell (5.14), 0:3 Emanuel Scelfo (5.24), 0:4 Chris Blight (13.39), 0:5 Mac Faulkner (30.58), 1:5 Egor Mironov (41.22), 2:5 Stefano Margoni (44.29), 2:6 Chris Blight (49.36)

A caccia di punti fondamentali per la qualificazione alla Final Four di Coppa Italia, il Fassa ospita sul ghiaccio amico il Renon, che si presenta all'ingaggio iniziale con 10 punti in meno rispetto ai trentini. Tra i padroni di casa si segnalano le assenze di Locatin e Iori, mentre tra gli ospiti quella di Rampazzo. Nonostante la posta in palio sia decisamente ricca, i ragazzi di Frycer iniziano il match come peggio non potrebbero. Nei primi 5 minuti e 24 secondi, si segnalano infatti ben tre reti da parte degli altoatesini, che passano due volte con Scelfo ed una con Spinell. Le cose non migliorano con il passare del tempo, visto che May e compagni segnano pure in doppia superiorità, al 13.39, grazie a Chris Blight. Pure nella seconda frazione la musica risulta simile: gli ospiti, infatti, salgono a quota cinque, affidandosi alla stecca di Faulkner (30.58). La reazione dei trentini è tardiva ed inizia a portare i suoi frutti unicamente nel corso del terzo periodo, quando Mironov, prima, e Margoni, poi, accorciano se non altro le distanze. Anche il Renon, però, inquadra nuovamente il bersaglio grosso, con la doppietta personale di Blight, che si concretizza al 49.36.

SSI Vipiteno Weihenstephan – Hafro SG Cortina 2:5 (0:0, 1:2, 1:3)

Vipiteno Broncos Weihenstephan: Thomas Tragust (Dominik Steinmann); Aaron Power, Christian Rainer, Fabian Hackhofer, Simon Baur, Philip Pircher, Luca Scardoni; Ryan Ginand, Randall Gelech, Dirk Southern, Markus Gander, Josh Prudden, Christian Sottsas, Hannes Stofner, Florian Wieser, Tobias Kofler, Thomas Pichler, Patrick Mair, Alex Lanz;
Allenatore: Oly Hicks

Hafro SG Cortina: Jean-Philippe Levasseur (Renè Baur); David Bowman, Marek Chvatal, Mark Isherwood, Luca Zandonella, Michele Zanatta, Luca Zanatta; Ryan Dingle, Curtis Fraser, Rob Hennigar, Jonas Johansson, Luca Felicetti, Giorgio De Bettin, Ryan Menei, Francesco Adami, Andrea Moser, Denis Soravia, Andrea Baldo, Christian Menardi;
Allenatore: Stefan Mair

Marcatori: 0:1 Mark Isherwood (23.11), 0:2 Ryan Dingle (31.52), 1:2 Fabian Hackhofer (39.21), 1:3 Rob Hennigar (43.51), 1:4 Jonas Johansson (50.03), 2:4 Markus Gander (51.00), 2:5 Ryan Dingle (59.35)

Il Vipiteno ospita un Cortina deciso a riprendersi la vetta della classifica sfruttando il turno di riposo del Val Pusteria. Padroni di casa che recuperano all'ultimo minuto Thomas Pichler e non hanno i soli Lee e Bustreo, mentre gli ospiti guidati da Stefan Mair si presentano al gran completo, compreso Fraser, la cui squalifica è stata ridotta da tre a due turni (già scontati). Ad inizio match il Cortina prova ad aggredire i Broncos senza però trovare il vantaggio, quindi è il turno dei padroni di casa per spingere verso un attento Levasseur. Poche azioni davvero pericolose comunque, da una parte è Prudden a sbagliare da ottima posizione, mentre Felicetti per due volte non riesce a toccare da due passi. 0 a 0 alla prima pausa. Nella frazione centrale gli ospiti riescono a prendere possesso del match e, prima con Isherwood (bell'inserimento in power play) e poi con Dingle (deviazione ravvicinata) si costruiscono il doppio vantaggio. I Broncos però non crollano, e grazie ad un'azione personale di Hackhofer a pochi secondi dal termine dimezzano lo svantaggio sull'1 a 2. Nel terzo periodo Hennigar e Johansson, con due precisi tocchi su rebound, a blindare il successo ospite firmando l'allungo decisivo. Ci prova Gander a riaprire la contesa con il punto del 4 a 2, ma non succede più nulla sino alla rete a porta vuota di Dingle a 25 secondi dal termine.

HC Valpellice Bodino Engineering – HC Bolzano 1:3 (0:1, 1:1, 0:1)

HC Valpellice Bodino Engineering: Tero Leinonen (Marcello Platè); Jon Awe, Trevor Johnson, Ryan Martinelli, Kevin Kantee, David Urquhart, Florian Runer, Luca Rivoira, Martino Durand Varese; Robert Sirianni, Taggart Desmet, Garret Bembridge, Ryan Huddy, Alex Nikiforuk, Alex Silva, David Stricker, Marco Pozzi, Stefano Coco, Pietro Canale;
Allenatore: Mike Ellis

HC Bolzano: Matt Zaba (Günther Hell); Josh Meyers, Alexander Egger, Christian Borgatello, Andrea Ambrosi; Stefano Giliati, Jordan Knackstedt, Mac Gregor Sharp, Marco Insam, Mark McCutcheon, Anton Bernard, Stefan Zisser, Enrico Dorigatti, Federico Demetz;
Allenatore: Adolf Insam

Marcatori: 0:1 Christian Borgatello (19.59), 1:1 Taggart Desmet (32.26), 1:2 Jordan Knackstedt (35.43), 1:3 Federico Demetz (56.05)

Il Valpellice, che deve rinunciare a Regan e Frigo, se la vede in casa con il Bolzano, formazione sempre in emergenza, visto che mancano all'appello Rogers, Bruun, Fabris, Edwardson e Walcher. Squadre accorte in avvio, che non regalano emozioni particolari nemmeno nel corso dei primi powerplay a favore. I torresi si scuotono a metà tempo, affidandosi a Nikiforuk, mentre i Foxes escono nel finale, affidandosi a Borgatello. Il vantaggio bolzanino è pareggiato al 32.26 da Desmet, in powerplay. Gli ospiti, comunque, non sono finiti, visto che un'altra superiorità, poco dopo, fa registrare un nuovo sorpasso nel punteggio, con Knackstedt. La gara rimane così in bilico quasi fino all'ultimo, e a mettere la parola fine ci pensa il giovane Federico Demetz, al 56.05, che realizza il suo primo sigillo in Serie A.

Aquile FVG Pontebba - HC Alleghe Tegola Canadese 3:4 d.t.s. (0:1, 0:1, 3:1, 0:1)

Aquile FVG Pontebba: Alex Petizian (Giacomo Cappellaro); Matt Waddel, Slavomir Tomko, Davide Nicoletti, Peter De Gravisi, Andrea Ricca; Tommy Goebel, Luca Rigoni, Patrick Rizzo, Kevin DeVergilio, Brian Ihnacak, Nick Anderson, Felice Giugliano, Pat Iannone, Paolo Nicolao, Andrea Rezzadore, Ettore Tartaglione;
Allenatore: Tom Pokel

Alleghe Tegola Canadese: Adam Dennis (Davide Fontanive); Michael Schutte, Jani Forsstrom, Mike Card, Francesco De Biasio, Milos Ganz; Adam Henrich, Vincent Rocco, Greg Hogeboom, Markku Tahtinen, Daniele Veggiato, Alberto Fontanive, Manuel De Toni, Jari Monferone, Manuel Da Tos, Patrick Tormen, Davide Testori;
Allenatore: Steve McKenna

Marcatori: 0:1 Manuel De Toni (18.13), 0:2 Markku Tahtinen (34.05), 1:2 Pat Iannone (44.40), 1:3 Markku Tahtinen (45.07), 2:3 Tommy Goebel (48.14), 3:3 Kevin DeVergilio (55.06), 3:4 Vince Rocco (61.47)

Sfida importante in chiave Coppa Italia quella tra Pontebba e Alleghe, con gli ospiti costretti a vincere per tenere accese le speranze di partecipare alla Final Four del prossimo gennaio. Friulani che si presentano al completo, mentre in casa agordina manca il solo Nicola Fontanive. Match molto nervoso e spezzettato nel primo periodo, con ben 18 minuti di penalità comminate dagli arbitri. Poche occasioni da entrambe le parti, e per vivere delle emozioni si deve attendere il finale: prima De Toni trova il gol del vantaggio deviando un tiro di Hogeboom, quindi Iannone colpisce il palo, e si rimane sull'1 a 0 dopo il primo periodo. Anche nel periodo centrale il match rimane combattuto, e gli ospiti, a metà frazione, trovano il raddoppio con il finlandese Tahtinen. Alla seconda pausa dunque civette che conducono 2 a 0. In apertura di terzo periodo Iannone riapre le speranze ai padroni di casa, ma Tahtinen sembra chiudere ogni discorso. Ci pensano però Goebel e DeVergilio a rimettere il match in parità, e si va all'overtime. Il prolungamento è deciso da Rocco, che con l'Alleghe in power play, non sbaglia e condanna le aquile friulane.

foto Ranieri Furlan

Classifica di Serie A:

1. HC Bolzano	37 punti
2. Lupi Fiat Professional Val Pusteria	36 punti
3. Hafro Sg Cortina	36 punti
4. Aquile Pontebba	26 punti
5. SHC Val di Fassa	26 punti
6. Alleghe Hockey Tegola Canadese	26 punti*
7. Supermercati Migross Asiago	24 punti*
8. HC Valpellice Bodino Engineering	20 punti
9. Renon Sport Renault Trucks	19 punti
10. SSI Vipiteno Weihenstephan	17 punti

* una partita in meno

posticipo 18° giornata - 13 dicembre 2011

ALLEGHE - ASIAGO	ore 20.30

19° giornata - 1 dicembre 2011

BOLZANO - RENON	ore 20.30
ALLEGHE - VIPITENO	**ore 20.30***
CORTINA - FASSA	ore 20.30
VALPUSTERIA - VALPELLICE	ore 20.30
ASIAGO - PONTEBBA	ore 20.30

*diretta RAI SPORT

20° giornata - 3 dicembre 2011

RENON - CORTINA	ore 19.00
VIPITENO - ASIAGO	ore 20.30
VALPELLICE - ALLEGHE	ore 20.30
FASSA - VALPUSTERIA	ore 20.30
PONTEBBA - BOLZANO	ore 20.30

Serie A2 – 27 novembre – 18° giornata

La capolista Egna vince anche con il Pergine, ma lo fa solo ai rigori, grazie ad Eric Werner. Il Milano, seconda forza del torneo, supera il Caldaro, mentre dietro rimane in scia l'Appiano, che strapazza il Merano 5 a 0. Il Gherdeina, infine, ottiene un convincente successo esterno in casa dell'EV Bozen

Appiano Sparer Ponteggi – Merano Nils 5:0 (0:0, 5:0, 0:0)

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Alex Tomasi); David Ceresa, Jonathan Coleman, Matthias Eisenstecken, David Gorfer; Peter Campbell, Juha Pekka Loikas, Jan Waldner, Lukas Martini, Tobias Ebner, Hannes Hofer, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Fabian Ebner, Robert Raffeiner, Tobias Spitaler, Alex Jaitner;
Allenatore: Jarno Mensonen

Merano Nils: Charles Corsi (Massimo Quagliato); Victor Wallin, Jan Mair, Daniel Valgoi, Philipp Beber; Michael Simons, Daniel Rizzi, Stefan Palla, Michael Stocker, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Patrick Cainelli, Thomas Mitterer, Stefan Kobler, Daniel Eralcher, Alex Lanz;
Allenatore: Doug McKay

Marcatori: 1:0 Peter Campbell (27.34), 2:0 Peter Campbell (29.54), 3:0 Stefan Unterkofler (33.13), 4:0 Matthias Eisenstecken (35.35), 5:0 Jan Waldner (38.42)

L'Appiano, che vede più vicino il secondo posto occupato dal Milano, è chiamato ad un turno interno davvero impegnativo, visto che gli avversari di giornata sono i meranesi, quarta forza della Serie A2 e formazione galvanizzata dal successo casalingo contro il Pergine. Tra i padroni di casa manca unicamente Lorenz Röggl, mentre sull'altro fronte risultano indisponibili Schwienbacher, Huber e Rottensteiner. Perché il punteggio si sblocchi bisogna così attendere la seconda frazione, quando i padroni di casa salgono in cattedra: Peter Campbell firma la doppietta, seguito, al 33.13, da Unterkofler. Il buon momento dell'Appiano prosegue con le reti di Eisenstecken e di Waldner. Negli ultimi 20 minuti, poi, i padroni di casa amministrano senza problemi il cospicuo vantaggio.

EV Bozen 84 Mirò Dental - HC Gherdeina 3:6 (1:1, 2:3, 0:2)

EV Bozen Mirò Dental: Martin Profanter (Martino Valle Da Rin); Stanislav Jasecko, Manuel Basso, Matthias Albarello, Michael De Zanna, Matteo Lotti, Daniele Da Ponte; Richard Sechny, Tuomo Harjula, Martin Pircher, Christian Pircher, Franz Josef Plankl, Alexander Pancheri, Hannes Höllrigl, Thomas Unterfrauner, Markus Malfertheiner, Philipp Gander, Andre Rolfini, Simon Obexer, Paolo Widmann;
Allenatori: Max Fedrizzi

HC Gherdeina: Benjamin Saurer (Giancarlo Kostner); Derek Eastman, Fabrizio Senoner, Daniel Spinell, Davide Caprioli, Gabriel Lang, Ruben Rampazzo; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Julian Mascarin, Kevin Senoner, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Gabriel Vinatzer, Luca Kofler, Aaron Pitschieler, Gabriel Senoner, David Holzknecht;
Allenatore: Erwin Kostner

Marcatori: 0:1 Mikeol Moroder (5.12), 1:1 Stanislav Jasecko (10.30), 1:2 Patrick Wallenber (30.07), 1:3 Benjamin Kostner (33.24), 2:3 Tuomo Harjula (35.46), 3:3 Franz Josef Plankl (38.02), 3:4 Ivan Demetz (38.54), 3:5 Benjamin Kostner (44.59), 3:6 Patrick Wallenberg (59.06)

Voglia di riscatto in casa EV Bozen, che ospita il Gherdeina con la possibilità di vendicare il pesante 3:12 incassato nella prima sfida tra le due contendenti giocatasi sul ghiaccio del capoluogo altoatesino. I bolzanini devono fare a meno di Battisti, mentre i ladini del mister Marco Senoner e del portiere Grossgastaiger. Sono gli ospiti ad iniziare la sfida con il piede giusto, passando a condurre con Mikeol Moroder. La risposta avversaria, comunque, non si fa attendere e porta al pareggio di Jasecko, firmato al 10.30. Un tempo dopo, cioè a metà del periodo centrale, i ragazzi di Kostner mettono nuovamente la testa avanti, andando a segno con Wallenberg. Poco più tardi, al 33.24, il Gherdeina sale a quota tre, grazie a Benjamin Kostner, anche se ciò non basta per domare l'EV Bozen: Tuomo Harjula, al 35.46, e Franz Josef Plankl, al 38.02, fanno 3 a 3. Il grande sforzo prodotto dalla formazione di Fedrizzi viene però vanificato qualche istante dopo, precisamente da Ivan Demetz, il cui gol consente ai ladini di andare negli spogliatoi in vantaggio. Negli ultimi 20 minuti, poi, il Gherdeina mette al sicuro il risultato con la doppietta di Benjamin Kostner, chiudendo definitivamente i conti a meno di un minuto dal termine, con un'altra doppietta, quella di Wallenberg.

Hockey Milano Rossoblù - Caldaro Rothoblaas 5:2 (2:2, 1:0, 2:0)

HC Milano Rossoblù: Pasquale Terrazzano (Mattia Mai); Ryan Constant, Andreas Lutz, Alessandro Re, Peter Stimpfl, Francesco Borghi, Niccolò Latin, Stefano Marinini, Luca Ansoldi, Peter Klouda, Tommaso Migliore, Edoardo Caletti, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Marcello Borghi, Nicolò Lo Russo;
Allenatore: Massimo Da Rin

Caldaro Rothoblaas: Massimo Camin (Daniel Morandell); Donald Nichols, Leonhard Rainer, Felix Oberrauch, Markus Siller, Daniel Elsasciu; Armin Ambach, Raphael Andergassen, Antti Hilden, Alex Frei, Patrick Gius, Manuel Gamper, Michael Felderer, Thomas Waldthaler;
Allenatore: Cory Laylin

Marcatori: 0:1 Antti Hilden (1.03), 0:2 Michael Felderer (9.17), 1:2 Tommaso Migliore (15.39), 2:2 Michael Mazzacane (16.22), 3:2 Peter Wunderer (30.30), 4:2 Luca Ansoldi (58.29), 5:2 Luca Ansoldi (59.55)

Reduce da due sconfitte consecutive, il Milano prova a rialzarsi nell'incontro interno contro il Caldaro. Coach Da Rin deve rinunciare unicamente a Federico Betti. In casa altoatesina, invece, sono molte più le assenze: mancano a roster Lukas Schweigkofler, Peter Andergassen e Viktor Schwiener. Nonostante la differenza di classifica e organico, sono i lucci a partire con il piede giusto, portandosi subito avanti con Hilden e raddoppiando a metà tempo con Felderer. Ai rossoblù, però, basta meno di un minuto per impattare, grazie alle reti di Tommaso Migliore (15.39) e Michael Mazzacane (16.22). Al giro di boa, poi, i lombardi colgono il primo sorpasso della serata, in situazione di superiorità, con Peter Wunderer. Il risultato rimane in bilico fino al 58.29, quando Luca Ansoldi trova la rete della sicurezza. Lo stesso attaccante firma poi la doppietta personale al 59.55.

Egna Riwega - Pergine Solarplus 5:4 d.t.r. (0:1, 2:2, 2:1, 0:0, 1:0)

Egna Riwega: Martin Rizzi (Hannes Pichler); Steve Pelletier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Alexander Sullmann, Kevin Zucal; Domenico Perna, Markus Simonazzi, Flavio Faggioni, Matteo Peiti, Federico Gilmozzi, Patrick Zambaldi, Hannes Walther, Michael Sullmann, Dominik Massar;
Allenatore: Rob Wilson

HC Pergine Solarplus: Thomas Commisso (Daniele Facchinetti); Troy Barnes, Giulio Bosetti, Fabio Rigoni, Alessandro Ambrosi; Pontus Morén, Michele Bertoldi, Lino De Toni, Fabrizio Fontanive, Manuel Accarrino, Andrea Costantino, Alessandro Pe Dolo, Davide Mantovani, Stefano Piva, Alex Tava, Riccardo Tombolato, Alberto Vinci;
Allenatore: Marco Liberatore

Marcatori: 0:1 Pontus Moren (18.32), 1:1 Patrick Zambaldi (21.11), 2:1 Hannes Walter (29.46), 2:2 Stefano Piva (31.16), 2:3 Pontus Moren (35.59), 3:3 Domenico Perna (46.31), 4:3 Matteo Peiti (48.20), 4:4 Pontus Moren (51.44), 5:4 Eric Werner (shootout)

L'Egna ha l'occasione di proseguire nella fuga in vetta alla classifica, approfittando del turno interno contro il Pergine. L'ultima volta che i trentini giocarono in Bassa Atesina, però, riuscirono a sovvertire ogni pronostico, sconfiggendo la banda di Wilson. La capolista rinuncia a Zelger, Donati e Ciresa, gli ospiti a Braxenholm, Casetti e Meneghini. Come accaduto il 9 ottobre scorso, l'impegno risulta più complicato del previsto per la compagine di casa, la quale chiude il primo tempo in svantaggio per la rete di Pontus Moren, arrivato allo scadere. Alla ripresa delle ostilità, però, la squadra di casa rientra immediatamente in partita, affidandosi a Patrick Zambaldi, riuscendo anche a ribaltare la situazione svantaggiosa con Hannes Walter. La reazione ospite, però, è ancor più veemente, visto che Stefano Piva, prima, e Pontus Moren, poi, permettono al Pergine di chiudere anche il secondo parziale in vantaggio. Le emozioni proseguono nella frazione successiva, con Perna e Peiti che lanciano l'Egna e Moren che impatta nuovamente, portando la contesa all'overtime. Non si segna più nel corso del supplementare ed allora sono i rigori a decretare il successore, che va alla formazione di casa, grazie al penalty decisivo di Eric Werner.

Serie A2 – 25 novembre – 17° giornata

Un grande Corsi ferma il Milano, vince il Merano 2 a 0; l'Egna non sbaglia contro l'EV Bozen e passa 4 a 0; l'Appiano espugna Pergine per 2 a 1; Gardena batticuore col Caldaro, 6 a 5 all'overtime

Merano Nils - Hockey Milano Rossoblù 2:0 (1:0, 0:0, 1:0)

Merano Nils: Charles Corsi (Massimo Quagliato); Victor Wallin, Jan Mair, Daniel Valgoi, Philipp Beber, Simon Baur; Michael Simons, Daniel Rizzi, Stefan Palla, Michael Stocker, Oliver Schenk, Gunnar Braito, Patrick Cainelli, Thomas Mitterer, Stefan Kobler, Davide Turrin, Daniel Eralcher, Alex Lanz;
Allenatore: Doug McKay

HC Milano Rossoblù: Pasquale Terrazzano (Mattia Mai); Ryan Constant, Andreas Lutz, Alessandro Re, Federico Betti, Peter Stimpfl, Francesco Borghi, Luca Ansoldi, Peter Klouda, Tommaso Migliore, Edoardo Caletti, Manuel Lo Presti, Peter Wunderer, Daniel Peruzzo, Mirko Migliavacca, Michael Mazzacane, Marcello Borghi, Nicolo Lo Russo;
Allenatore: Massimo Da Rin

Marcatori: 1:0 Oliver Schenk (12.00), 2:0 Oliver Schenk (53.52)

Grande classica quella che va in scena alla MeranArena, tra due squadre ricche di grande storia hockeystica. Nei padroni di casa out Ansoldi, Schwienbacher, Huber e Rottensteiner, oltre all'americano Miller, il cui contratto di tryout non è stato rinnovato; dall'altra parte i meneghini sono al completo per la prima volta in stagione. Il primo periodo è divertente con tante occasioni da entrambe le parti, specialmente in power play. È proprio in superiorità i meranesi sbloccano l'incontro, grazie ad un bel diagonale di Schenk che fredda Terrazzano dalla destra. 1 a 0 alla prima pausa. Nella frazione centrale praticamente si gioca a porta unica, col Milano che prende saldamente il controllo delle operazioni. I lombardi non hanno però fatto i conti con un Corsi a dir poco eccellente, capace di fermare ogni occasione (anche a colpo sicuro) degli avversari. Sempre 1 a 0 al 40esimo. Nel terzo periodo gli ospiti continuano a caricare a testa bassa, ma Corsi è sempre attento e non concede nulla. Ad essere decisivo è così un doppio power play per i meranesi, che trovano il raddoppio con una deviazione al volo di Schenk, che firma la sua doppietta e chiude i conti. Il Merano si conferma così la bestia nera dei rossoblù, trovando il terzo successo consecutivo contro la compagine lombarda.

Pergine Solarplus - Appiano Sparer Ponteggi 1:2 (0:0, 0:1, 1:1)

HC Pergine Solarplus: Thomas Commisso (Daniele Facchinetti); Troy Barnes, Giulio Bosetti, Fabio Rigoni, Alessandro Ambrosi; Pontus Morén, Michele Bertoldi, Andrea Bertoldi, Lino De Toni, Fabrizio Fontanive, Manuel Accarrino, Andrea Costantino, Alessandro Pe Dolo, Davide Mantovani, Stefano Piva, Alex Tava, Riccardo Tombolato, Alberto Vinci;
Allenatore: Marco Liberatore

Appiano Sparer Ponteggi: Mark Demetz (Simon Fabris); David Ceresa, Jonathan Coleman, Matthias Eisenstecken, David Gorfer; Peter Campbell, Juha Pekka Loikas, Jan Waldner, Lukas Martini, Lorenz Röggl, Tobias Ebner, Stefan Unterkofler, Philipp Platter, Hannes Hofer, Fabian Ebner, Robert Raffeiner, Tobias Spitaler, Philipp Platter, Alex Jaitner;
Allenatore: Jarno Mensonen

Marcatori: 0:1 Tobias Ebner (34.16), 0:2 Juha Pekka Loikas (54.51), 1:2 Riccardo Tombolato (56.43)

La matricola terribile Pergine ospita l'Appiano per provare a trovare il secondo successo (consecutivo e assoluto in casa). Non sarà facile il compito delle linci, che sono senza i terzini Braxenholm, Casetti e Meneghini, e l'attaccante Reffo, mentre i pirati si presentano al completo. Il primo periodo è combattuto, con alcune occasioni da entrambe le parti, ma le due squadre, nonostante le superiorità numeriche, non riescono a sbloccare il punteggio. È 0 a 0 alla prima pausa. Anche nel periodo centrale il match rimane combattuto su ritmi alti, con un importante gol: è quello dell'Appiano, che sblocca la situazione al 34.16 con Tobias Ebner su assist di Coleman. I pirati chiudono così la seconda frazione avanti 1 a 0. Nel terzo periodo l'Appiano continua a spingere e trova il raddoppio, ma Tombolato riapre le speranze del Pergine andando in gol a poco dal termine. È ormai tardi, i pirati resistono fino al 60esimo e si prendono il successo.

foto Georg Gasser

HC Gherdeina - Caldaro Rothoblaas 6:5 d.t.s. (4:1, 1:2, 0:2, 1:0)

HC Gherdeina: Benjamin Saurer (Giancarlo Kostner); Derek Eastman, Daniel Spinell, Marco Senoner, Davide Caprioli, Gabriel Lang, Ruben Rampazzo; Jamie Schaafsma, Patrick Wallenberg, Julian Mascarin, Kevin Senoner, Ivan Demetz, Benjamin Kostner, Joel Brugnoli, Fabio Kostner, Gabriel Vinatzer, Luca Kofler, Aaron Pitschieler, Gabriel Senoner;
Allenatore: Erwin Kostner

Caldaro Rothoblaas: Massimo Camin dal 15.38 Daniel Morandell; Donald Nichols, Leonhard Rainer, Felix Oberrauch, Markus Siller, Lukas Schweigkofler; Armin Ambach, Raphael Andergassen, Antti Hilden, Alex Frei, Patrick Gius, Manuel Gamper, Michael Felderer, Thomas Waldthaler, Viktor Schwiener;
Allenatore: Cory Laylin

Marcatori: 1:0 Patrick Wallenberg (5.22), 2:0 Kevin Senoner (6.22), 2:1 Alex Frei (7.00), 3:1 Gabriel Vinatzer (7.19), 4:1 Jamie Schaafsma (15.38), 4:2 Alex Frei (23.40), 4:3 Armin Ambach (33.54), 5:3 Patrick Wallenberg (34.15), 5:4 Armin Ambach (52.22), 5:5 Raphael Andergassen (58.19), 6:5 Jamie Schaafsma (62.11)

Ritorno al Pranives per il Gardena, che affronta il Caldaro in un match che entrambe le squadre sanno di non poter sbagliare. I ladini sono senza Fabrizio Senoner ma con Rampazzo, gli ospiti non hanno i soli Giovannini e Alex Andergassen. Il primo periodo è pirotecnico, e sono i ladini a partire meglio con Wallenberg e Senoner che trafiggono Camin. Frei sembra ridare speranza ai lucci, ma Vinatzer e Schaafsma (dopo il suo gol ingresso di Morandell per il Caldaro) allungano il parziale sino al 4 a 1 della prima pausa. Nel secondo tempo gli ospiti cambiano registro e riescono a riaprire nuovamente il match grazie a Frei e Ambach, ma è ancora Wallenberg a ricacciare indietro il Caldaro sino al 5 a 3 di fine secondo periodo. Gli ospiti però non mollano di un centimetro e, con un grande terzo drittel riescono ad agganciare il pareggio. Ancora Ambach, e poi Andergassen con il terzo uomo di movimento in pista firmano il 5 pari che rimanda le squadre al supplementare. Nel prolungamento ci pensa Schaafsma al 62.11, col tocco decisivo che regala un sudatissimo successo al Gardena.

EV Bozen 84 Mirò Dental – Egna Riwega 0:4 (0:3, 0:1, 0:0)

EV Bozen Mirò Dental: Martino Valle Da Rin (Martin Profanter); Stanislav Jasecko, Roland Battisti, Manuel Basso, Matthias Albarello, Michael De Zanna, Matteo Lotti; Richard Sechny, Tuomo Harjula, Martin Pircher, Christian Pircher, Franz Josef Plankl, Alexander Pancheri, Hannes Höllrigl, Thomas Unterfrauner, Markus Malfertheiner, Philipp Gander, Andre Rolfini, Simon Obexer;
Allenatori: Max Fedrizzi

Egna Riwega: Martin Rizzi (Hannes Pichler); Steve Pelletier, Eric Werner, Manuel Bertignoll, Daniele Delladio, Alexander Sullmann, Kevin Zucal; Domenico Perna, Markus Simonazzi, Flavio Faggioni, Michele Ciresa, Matteo Peiti, Federico Gilmozzi, Patrick Zambaldi, Hannes Walther, Michael Sullmann, Dominik Massar;
Allenatore: Rob Wilson

Marcatori: 0:1 Markus Simonazzi (8.55), 0:2 Michele Ciresa (17.12), 0:3 Eric Werner (18.35), 0:4 Domenico Perna (39.27)

Dopo aver superato per 2 a 0 l'Appiano nell'ultima uscita alla Sill l'EV Bozen prova a ripetersi contro la capolista Egna, in forma dopo il 3 a 0 rifilato al Milano. Bolzanini al completo, mentre l'Egna deve rinunciare agli infortunati Zelger e Donati. Sin dal primo periodo gli ospiti dimostrano di essere concentrati e non concedono nulla, anzi riescono a portarsi sul 3 a 0 prima della prima sirena: Simonazzi (in shorthand), Ciresa e Werner (in power play) firmano il 3 a 0 della prima pausa. Nel secondo tempo i bolzanini provano a reagire ma l'Egna controlla senza troppi problemi il risultato e Perna a 33 secondi dalla sirena trova il 4 a 0. Nel terzo periodo non ci sono più emozioni, con quattro power play consecutivi sprecati dal Bolzano, che non riesce a superare un Martin Rizzi sempre più miglior goalie della Serie A2.

Classifica di Serie A2 - 2011/2012:

1. Egna Riwega	43 punti*
2. Milano Rossoblù	36 punti
3. Appiano Sparer Ponteggi	33 punti
4. Merano Nils	26 punti
5. HC Gherdeina	23 punti*
6. Caldaro Rothoblaas	21 punti
6. Pergine Solarplus	19 punti
8. EV Bozen 84 Mirò Dental	12 punti

* una partita in meno

posticipo 15° giornata - 30 dicembre 2011

GARDENA - EGNA	ore 20.30

19° giornata - 2 dicembre 2011

CALDARO - APPIANO	ore 20.30
MERANO - EGNA	ore 20.30
GARDENA - MILANO	ore 20.30
PERGINE - EVBOZEN	ore 20.30

20° giornata - 4 dicembre 2011

EGNA - APPIANO	ore 18.00
MERANO - GARDENA	ore 18.00
PERGINE - CALDARO	ore 18.00
MILANO - EVBOZEN	ore 19.00

Grande impresa dell'Asiago che conquista l'accesso alla Superfinal.

Bella prestazione dei Campioni d'Italia in carica che in Danimarca piegano la resistenza di Sheffield, Dunaujvaros e Henring.

foto www.asiagohockey.it

Sheffield Steelers – Asiago 3:4 d.t.r. (1:0, 2:2, 0:1, 0:0, 0:1)

Marcatori: 1:0 Steve Birnstill (12.37), 2:0 Tom Squires (25.23), 2:1 Sean Bentivoglio (34.21), 2:2 Sean Bentivoglio (34.49), 3:2 Colt King (38.55), 3:3 Sean Bentivoglio (42.22), rigore decisivo di John Vigilante

I vicentini superano i britannici dello Sheffield Steelers per 4 a 3 dopo i tiri di rigore. Decisiva una tripletta di Bentivoglio e il rigore di Vigilante.
Nella prima frazione i Campioni d'Italia costruiscono tanto gioco ma sono i britannici a passare con un gol di Birnstill, bravo a sfruttare una disattenzione italiana. Dopo pochi minuti del periodo centrale è Squires a raddoppiare per lo Sheffield, ma ci pensa Sean Bentivoglio nel giro di soli 28 secondi ad impattare la contesa. Pochi secondi prima dell'ultima sirena è però King a ridare il vantaggio ai suoi, e il secondo periodo si chiude sul 3 a 2 per gli Steelers. Nel terzo drittel è ancora un grande Bentivoglio a trovare il gol per fissare il punteggio sul 3 a 3, e con questo punteggio si è andati all'overtime. Nel prolungamento le due squadre non sono riuscite ad imporsi e quindi sono serviti i tiri di rigore per assegnare il punto extra: ad imporsi è stato l'Asiago, grazie alle due trasformazioni di Vigilante e Bentivoglio contro i due errori inglesi.

Dunaujvaros – Asiago 2:3 (1:0, 1:1, 0:2)

Marcatori: 1:0 Zsolt Asari (5.30), 2:0 Akos Kiss (35.07), 2:1 David Borrelli (39.31), 2:2 David Borrelli (53.59), 2:3 Sean Bentivoglio (58.22)

La formazione stellata con un grande terzo periodo rimonta e supera gli ungheresi del Dunaujvaros: 3 a 2 il finale, in rete Borrelli (due volte) e Bentivoglio
Secondo match per l'Asiago in Continental Cup: avversari i sorprendenti ungheresi del Dunaujvaros, arrivati in Danimarca dopo aver superato il turno di qualificazione e capaci di superare 3 a 1 i padroni di casa di Henring. Nella prima frazione sono proprio i magiari a giocare meglio e a passare per primi, grazie ad Asari, che al 5.30 sfrutta un power play e batte Lerg. L'1 a 0 rimane tale sino alla seconda frazione, quando arriva anche il raddoppio del Dunaujvaros, che colpisce ancora in superiorità con Kiss. A pochi secondi dalla sirena ecco però la reazione dei Campioni d'Italia, che dimezzano lo svantaggio con Capitan Borrelli. Nella terza frazione l'Asiago, caricato dal gol di Borrelli, cambia marcia e assalta la gabbia dello slovacco Sevela. È proprio il capitano a siglare la sua doppietta e regalare il pareggio ai suoi, sfruttando un power play al 53.59. Le emozioni migliori devono ancora arrivare, visto che gli italiani continuano a spingere. Al 57.11 Bentivoglio ha l'occasionissima di tirare un rigore ma lo sbaglia, quindi il numero 19 stellati si rifà 71 secondi dopo trovando il gol del 3 a 2 che fa esplodere lo spicchio di tifosi veneti. Lerg e la sua difesa reggono sino al 60esimo e l'Asiago si aggiudica un'incredibile vittoria, importantissima in chiave Super Final.

Henring – Asiago 3:2 d.t.s. (2:1, 0:1, 0:0, 1:0)

Marcatori: 1:0 Nikolaj Pagh (9.56), 2:0 Marty Guerin (11.14), 2:1 Mirco Presti (17.17), 2:2 Sean Bentivoglio (23.06), 3:2 Anders Poulsen (62.09)

I Campioni d'Italia strappano un punto nel match contro l'Herning e si aggiudicano il girone danese: stellati che saranno a Rouen dal 13 al 15 gennaio 2012
Momento decisivo per l'avventura dell'Asiago in Continental Cup, con il match contro l'Herning e i vicentini: dopo il successo pomeridiano del Dunaujvaros sullo Sheffield basta un punto all'Asiago per guadagnarsi la Super Final di Rouen. I danesi invece hanno bisogno di un successo pieno per vincere il girone. E per la terza partita consecutiva l'inizio non arride ai Campioni d'Italia, che vanno sotto con l'uno-due firmato da Pagh e dall'ex pordenonese Guerin. La reazione degli stellati è comunque firmata da Presti, che trova il 2 a 1 da fine primo tempo. In apertura di frazione centrale è il solito Bentivoglio (al quinto centro in tre match) a impattare la contesa, e il match rimane equilibrato e combattuto sino alla seconda sirena, alla quale si arriva sul 2 a 2. Nella terza frazione i veneti si limitano a controllare il gioco cercando di rischiare il meno possibile, e a due minuti dalla fine i danesi sfiorano la beffa cogliendo un clamoroso palo con Sandgaard. Il 60esimo comunque arriva e, per via dello scontro diretto favorevole con il Dunaujvaros, i Campioni d'Italia guadagnano il punto che permette loro di andare alla SuperFinal di Rouen (in programma dal 13 al 15 gennaio 2012). Nell'ininfluente overtime i danesi vincono il match con il gol di Poulsen, ma quello che conta è che l'Asiago passa il turno e onora l'hockey italiano.

Gruppo D, Continental Cup:

- Venerdì 25 novembre, ore 15.00
Sheffield – Asiago 3:4 d.t.r. (1:0, 2:2, 0:1, 0:0, 0:1)

- Venerdì 25 novembre, ore 19.00
Dunaujvaros- Henring 3:1

- Sabato 26 novembre, ore 15.00
Dunaujvaros – Asiago 2:3 (1:0, 1:1, 0:2)

- Sabato 26 novembre, ore 19.00
Herning – Sheffield 3:0

- Domenica 27 novembre, ore 15.00
Dunaujvaros – Sheffield 6:3

- Domenica 27 novembre, ore 19.00
Henring – Asiago 3:2 d.t.s. (2:1, 0:1, 0:0, 1:0)

Classifica:

Asiago	**6 punti***
Dunaujvaros	6 punti
Herning	5 punti
Sheffield	1 punti

L'Asiago qualificato per la Superfinal del 13 - 15 gennaio 2012 a Rouen in Francia.

Partecipanti:

- Rouen Dragons (FRA)
- Yunost Minsk (BLR)
- **HC Asiago (ITA)**
- Donbass Donetsk (UKR)

LA PROSSIMA NEWSLETTER SARÀ LUNEDÌ 5 DICEMBRE 2011

ON ICE ON LINE NEWSLETTER UFFICIALE LEGA ITALIANA HOCKEY GHIACCIO
Presidente: Nilo Riva
Vicepresidente: Alex Hofer

Consiglio Direttivo:
Roberto Ongari, Mario Vinci, Manfred Zanotti, Marcello Cobelli, Tommaso Teofoli e Massimo Traversa.

Direttore Editoriale: Paola Marras
Impaginazione, ideazione, grafica: Niklas Events
Ufficio stampa: Sportnews.bz
Iscr. al Trib. di Milano n°648 del 18/10/2007

Sponsor e Fornitori Ufficiali Lega Italiana Hockey Ghiaccio